

Verona: filobus. Al via lavori realizzazione nuovo sistema filoviario della città

“Il Sindaco Flavio Tosi e l’assessore alla Mobilità Enrico Corsi hanno dato questa mattina, in Strada della Genovesa, il via ufficiale dei lavori per la realizzazione del nuovo sistema filoviario cittadino, con l’apertura del cantiere dell’area deposito alla Genovesa”. Lo comunica il Comune di Verona in una nota.

“Presenti – si legge nella nota – gli assessori comunali Pier Luigi Paloschi, Antonio Lella e Francesco Marchi, il presidente di Amt Germano Zanella, il presidente dell’Aeroporto Catullo Paolo Arena ed il direttore Generale Atv Stefano Zaninelli.

“Un momento storico per la città di Verona – ha dichiarato il Sindaco Tosi – che dopo oltre 20 anni d’attesa vede oggi l’avvio ufficiale dei lavori di uno dei più importanti progetti sostenuti dall’Amministrazione comunale che, nell’arco di 3 anni, darà alla città una fondamentale infrastruttura per il potenziamento del servizio di trasporto pubblico urbano”. filobus

Soddisfazione espressa anche dall’assessore Corsi, per il quale “siamo finalmente al via dei lavori di un intervento che porterà alla realizzazione di un sistema di trasporto cittadino tecnologicamente innovativo e funzionale, con una rete di 24 chilometri di linea, articolata su due direttrici (San Michele – Stadio e Borgo Roma – Ca’ di Cozzi), ed una tempistica di realizzazione certa, per non oltre 1100 giorni di lavori. In particolare, sull’area alla Genovesa, un lotto di 105 mila metri quadri di proprietà comunale – sottolinea Corsi – saranno realizzati i depositi per il sistema di trasporto pubblico tradizionale urbano e filoviario; la nuova area ufficio-direzionale, per 3 mila metri quadri di superficie; le grandi officine, per oltre 8 mila metri quadri di superficie. Inoltre, nella parte a nord dell’area deposito, troverà posto il parcheggio scambiatore della Genovesa, con la costruzione di 5 mila posti auto”.

La progettazione del filobus – opera che richiede un investimento complessivo di 140 milioni coperti per il 60 per cento da finanziamento statale e dal 40 per cento da risorse di Amt – è stata affidata nel 2009 all’Azienda Mobilità Trasporti dall’Amministrazione comunale. I costi d’intervento riguardano nello specifico: opere edili per circa 46 milioni di euro, realizzazione impianti elettrici e sottostazioni per circa 27 milioni di euro, costruzioni e fornitura veicoli per circa 40 milioni di euro, oneri per la sicurezza per circa 822 mila euro ed 836 mila euro per la progettazione esecutiva.